



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO STATALE "SOCRATE"

classico-scientifico

Via Padre Reginaldo Giuliani, 15 - 00154 - Roma - Distretto 19°

Tel. 06 121 125 465 E-mail: rmpe180004@istruzione.it

Prot. n. 1877/U del 31.05.2019

CONTRATTO
INTEGRATIVO DI ISTITUTO
(art. 22 – C.C.N.L. Scuola 2018)

A.S. 2018 – 2019



Data sottoscrizione dell'ipotesi: 16 APRILE 2019

Data revisione : _____ verbale n. _____

Data sottoscrizione contratto definitivo: 31 maggio 2019

Data trasmissione ARAN: 03/06/2019

Ans
Reet
Elu

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
A.S. 2018 – 2019

L'anno 2019 il giorno 31 del mese di maggio alle ore 09:15, presso la Biblioteca del Liceo Classico Statale "Socrate" – Viale Padre Reginaldo Giuliani, 15 - Roma , in sede di negoziazione integrativa a livello di Istituzione Scolastica di cui all'art. 22 del C.C.N.L. del comparto scuola del 19/04/2018:

T R A

la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico Prof. Firmani Carlo

E

La rappresentanza RSU dell'Istituto Liceo Classico Statale "Socrate" di Roma, rappresentata dai sig.ri:

Colantoni Antonella (Gilda Unams);

Marzio Francesca (FLC CGIL);

Novelli Elena (Uil Scuola Rua);

si stipula

il presente contratto.

L'accordo viene sottoscritto tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore: Prof. Firmani Carlo FIRMATO 

PARTE SINDACALE

RSU:

Colantoni Antonella (Gilda Unams): FIRMATO 

Marzio Francesca (FLC CGIL): FIRMATO 

Novelli Elena (Uil Scuola Rua): FIRMATO 

SINDACATISCUOLA TERRITORIALI (TAS)

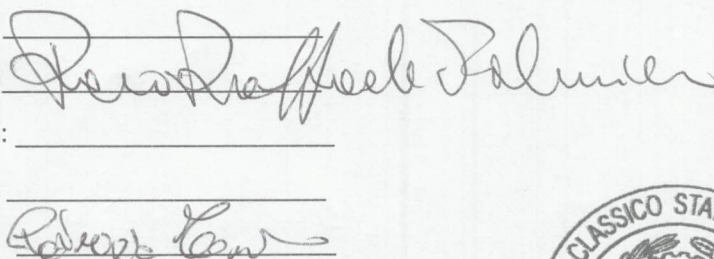
FLC/CGIL:

UIL/Scuola Rua

GILDA/UNAMS:

SNALS Confsal:

CISL Fsur:





VISTA la Legge 20 maggio 1970 n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, sulla tutela della libertà e della dignità dei lavoratori e della attività sindacale;

VISTA la Legge 146/90;

VISTO l'art. 45, comma 4° del D. Lgs. 03.02.1993, n. 29 che consente l'attivazione di autonomi livelli di contrattazione in seno alle Pubbliche Amministrazioni nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione;

VISTO l'art. 25 bis, commi 1° e 2° del D. Lgs. n. 29/93 che attribuisce la Dirigenza Scolastica ai Capi d'Istituto e la titolarità delle relazioni sindacali in seno all'Istituzione scolastica;

VISTO l'accordo Collettivo Quadro del 07.08.1998 sulla costituzione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (R.S.U.);

VISTO in particolare l'art. 6 del CCNL 26/05/1999 del comparto scuola per gli anni 1998-2001, confluito nel CCNL 24/07/2003;

VISTO il CCNI 31/08/1999 per gli anni 1998-2001, confluito nel CCNL 24/07/2003;

VISTO in particolare l'art. 3 del CCNL 15/03/2001 relativo al biennio economico 2000/2001, confluito nel CCNL 24/07/2003;

VISTO il CCNL 24/07/2003 relativo al quadriennio 2002-2005 e al biennio economico 2002-2003;

VISTO il Regolamento di Contabilità delle Istituzioni Scolastiche D.I. n. 129 del 28/08/2018;

VISTO il CCNL Scuola 2006-2009 sottoscritto il 29.11.2007;

VISTA la C.M. n. 107 prot. 245 del 07/06/2001; VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA la Circolare n. 7 del 13 maggio 2010 avente ad oggetto "Contrattazione Integrativa Indirizzi applicativi del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; VISTA la C. M. del MIUR prot. n. 8578 del 23/09/2010; VISTO il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTI gli articoli 1322 e 1323 del Codice Civile in materia di tutela di autonomia contrattuale sotto l'aspetto giuridico e di norme regolatrici dei contratti;

VISTA la sequenza contrattuale per il personale ATA prevista dall'art. n. 62 del CCNL del 29/11/2009 comparto scuola del 25/06/2008;

VISTA l'approvazione del Piano delle attività del personale ATA da parte del DS;



[Handwritten signatures]



VISTO l'art. 22 – C.C.N.L. Scuola 2018;

VISTA l'intesa firmata tra l'Aran ed i sindacati;

VISTA la nota di assegnazione risorse Prot. 19270 del 28/09/2018

A SEGUITO delle discussioni e dei confronti sulle materie oggetto di contrattazione;

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "Liceo Statale - SOCRATE - " di Roma.
2. Il presente contratto abroga i contratti precedenti e dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2018/2019 relativamente alla parte economica e per il triennio 2018-2021 per la parte normativa.
3. Il presente contratto può essere disdetto con almeno un mese di anticipo sulla scadenza, ad iniziativa di una delle parti e comunque resta in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino al successivo contratto integrativo
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2- Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 - Trasparenza

1. Affissione all'albo sindacale di tutti prospetti sintetici relativi al fondo dell'istituzione scolastica e alle attività del P.T.O.F., indicanti i nominativi, le attività e gli impegni.
2. Copia dei suddetti prospetti, integrati dai compensi analitici dei lavoratori, è consegnata alla R.S.U nell'ambito del diritto all'informazione successiva.

Art. 4 - Criteri per l'individuazione del personale Docente ed ATA

Il Ds individua il personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF secondo i seguenti criteri:

- 1) Dichiarata disponibilità
- 2) Competenze documentate, autocertificate e manifeste;
- 3) Cumulabilità d'incarichi

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I-RELAZIONI SINDACALI

Art. 5 – Obiettivi e strumenti

[Handwritten signatures and initials]

1. Il sistema delle relazioni sindacali, ai sensi del CCNL comparto Istruzione e Ricerca 2016- 2018 si articola nelle seguenti attività:

a. Informazione ai sensi dell' art. 5 CCNL comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018

l'informazione può essere svolta attraverso incontri in presenza o tramite l'invio telematico su posta elettronica degli atti

Sono oggetto di informazione:

- proposta di formazione delle classi e degli organici
- criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei
- nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto
- verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

b. Confronto ai sensi dell' art. 6 CCNL comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018

Sono oggetto di confronto:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.

c. Contrattazione ai sensi dell' art. 7 CCNL comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018

Sono oggetto di contrattazione:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);



[Handwritten signatures]

- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 6– Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno o, all'interno del restante personale in servizio, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente concorda le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
5. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
6. Il Dirigente scolastico riconvoca la parte sindacale qualora dovessero pervenire ulteriori risorse economiche, relative a progetti, funzionamenti o compensi accessori nel corso dell'anno

Art. 7 _Norma di salvaguardia

La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001. A tal uopo le parti si impegnano a riaprire la contrattazione qualora le risorse di cui sopra dovessero modificarsi in aumento o in diminuzione nel corso dell'anno, ciò al fine di adeguare la seguente piattaforma economica alla nuova situazione riproporzionando la stessa alla variazione realizzata o subita.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 - Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.

Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività



[Handwritten signatures]

sindacale un locale disponibile nella scuola, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale

4. Il Dirigente trasmette alla RSU le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
5. La bacheca sindacale è presente in locale idoneo e facilmente accessibile dal personale in apposita sezione. I componenti la RSU e qualsiasi rappresentante delle OO.SS. hanno diritto di "affiggere" nella bacheca, sotto la propria responsabilità, materiale sindacale e di interesse politico/sindacale.

Art. 9 - Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora d'inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. La durata di ogni assemblea d'Istituto non può essere inferiore a 60 minuti né superiore a 120. Possono, altresì, essere indette assemblee al di fuori dell'orario di lavoro.
5. L'indizione dell'assemblea, richiesta dalle OOSS, viene comunicata al personale tramite circolare al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione espressa in forma scritta del personale in servizio nell'orario dell'assemblea, con un preavviso di 48 ore dalla data dell'assemblea. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
6. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
7. In caso di assenza dal servizio manifestatasi dopo la dichiarazione di partecipazione, non si terrà conto della dichiarazione ai fini del calcolo per il monte ore.
8. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di collaboratori scolastici per plesso e n. 1 unità di assistente amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati, da acquisire in forma scritta, e, se non sufficiente, del criterio del sorteggio escludendo, dal sorteggio coloro che siano stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.
9. Per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, il Dirigente Scolastico sospenderà le attività didattiche delle classi degli aderenti all'assemblea avvertendo le famiglie degli studenti interessati, tramite circolare o avviso sul sito della scuola.
10. Il Dirigente Scolastico, all'occorrenza, potrà disporre gli eventuali adattamenti di orario del personale che presta regolare servizio, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea

Art. 10 - Servizi minimi in caso di sciopero

1. Ai sensi degli art. 3 e 4 dell' accordo sull'attuazione della L. 146/90, allegato al CCNL '98, il Dirigente Scolastico inviterà il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero entro il quinto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero.
 2. Nel periodo extrascrutini, in caso di adesione totale del personale allo sciopero, il Dirigente Scolastico o, nel caso di adesione dello stesso allo sciopero, il docente da lui individuato, assume le decisioni conseguenti relativamente all'apertura della scuola.
- Le parti, nel merito, convengono sulle seguenti prestazioni indispensabili da assicurare da parte



[Handwritten signatures]

del personale A.T.A. e i relativi contingenti in applicazione della Legge 146/1990, modificata ed integrata dalla L.83/2000, dell'allegato al CCNL agente e del contratto nazionale integrativo del 8 ottobre 1999. Sono assicurati i seguenti servizi minimi in caso di agitazione sindacale:

1) SCRUTINI E VALUTAZIONE FINALE

Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività connesse si concorda sulla presenza delle seguenti figure professionali:

- a) assistente amministrativo (1 unità);
- b) collaboratore scolastico (1 unità).

2) ESAMI

Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali

connesse a servizio, in caso di sciopero, si concorda la presenza delle seguenti figure professionali:

- a) assistente amministrativo (1 unità);
- b) assistente tecnico (1 unità);
- c) collaboratore scolastico (2 unità)

3) STIPENDI

Per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato,

in caso di sciopero che si protragga per almeno una settimana, si concorda sulla presenza delle seguenti figure professionali:

- a) D.S.G.A.;
- b) assistente amministrativo (1 unità);

4. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata attraverso il criterio dell'estrazione, escludendo dal sorteggio coloro che siano stati obbligati al servizio in occasioni precedenti

Art.11-Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ($94 \times 25,30 = 39$ ore e 6 minuti).

All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo, salvo eccezioni motivate da comunicare alla Dirigenza
3. Spettano inoltre alla RSU i permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale stabiliti dal art. 6 del Contratto Quadro ARAN-OOSS del 9 ottobre 2009. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 12- Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto



[Handwritten signatures]

materiale ed organizzativo.



**TITOLO TERZO - PRESTAZIONI DI LAVORO E AGGIUNTIVE, ORARI FERIE,
PERMESSI E RECUPERI DEL PERSONALE DOCENTE E ATA (CCNL 2006-09 artt.12-
55)**

Art. 13 - Lavoro, ferie, permessi e recuperi PERSONALE DOCENTE

- **Orario di lavoro**

L'orario curricolare di lezione si rifà al principio generale della equa ripartizione delle ore svolte dai docenti nel corso della giornata e nei giorni della settimana, non può essere inferiore alle due ore e non può superare le quattro ore consecutive giornaliere, ameno di un consenso esplicito del lavoratore e si svolge in non meno di cinque giorni settimanali.

In caso il docente accompagni una classe in uscita la domenica, avrà diritto ad una giornata di riposo compensativo, secondo l'art. 2029 del C. Civile, recepito dall'ARAN. La giornata sarà concordata con il DS compatibilmente con le esigenze di servizio.

- **Orario delle lezioni**

Nell'assegnazione dell'orario di lezione (classe/cattedra) si considerano sempre e in primo luogo le esigenze didattiche. La concessione del giorno libero richiesto dai singoli docenti sarà subordinata all'esigenza di formulare un orario complessivamente equilibrato. Nel caso essa non si possa accogliere per tutti i richiedenti, si seguirà un criterio di rotazione annuale, a partire da esigenze certificate.

- **Orario delle riunioni**

Le riunioni degli organi collegiali, delle attività pomeridiane e del ricevimento periodico dei genitori si svolgono di norma nei giorni di apertura pomeridiana della scuola, fatta eccezione per gli scrutini e i consigli di classe e per ragioni di particolare urgenza o di scadenze improrogabili, seguendo un criterio di rotazione sui giorni della settimana e, laddove possibile, sulle classi.

Il calendario delle riunioni è fissato annualmente nell'ambito del piano delle attività. Eventuali modifiche sono comunicate agli interessati con un preavviso di almeno 5 giorni.

- **Ore eccedenti sostituzione dei colleghi assenti**

Le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti sono assegnate dal DS per coprire le assenze giornaliere che non consentono copertura con supplenti. Il personale docente che abbia orario di cattedra e che non abbia dichiarato la propria disponibilità ad effettuare supplenze, può, in caso di necessità, rendersi disponibile a sostituire personale assente.

Le ore eccedenti vengono retribuite solo se effettivamente svolte e documentate con firma nel RE e rendicontate dalla Vicepresidenza con apposito modulo.

Tenendo conto che l'impiego di tali docenti è subordinato alla disponibilità dei docenti e a quella finanziaria comunicata dal MIUR, il ricorso a tale sistema deve essere considerato straordinario; il Dirigente comunica il budget annuale alla Vicepresidenza.

Criteri di assegnazione:

- 1) Docenti della stessa Classe;
- 2) Docenti della stessa materia;
- 3) docente con minor numero di ore eccedenti effettuate

L'utilizzo delle somme assegnate per la retribuzione di tale attività dipende dalla cifra disponibile assegnata ed è oggetto di informazione successiva.

- **ferie**

Le ferie estive sono usufruite nei periodi di sospensione dell'attività didattica, a partire dall'ultima riunione (fatti salvi i docenti impegnati negli esami di stato e, laddove richiesto dai Presidenti di

[Handwritten signatures]

Commissione, i docenti di supporto alla vigilanza) fino all'inizio del periodo degli esami di verifica della sospensione del giudizio deliberato dal Collegio dei Docenti.

Il piano ferie deve essere presentato tra il 20 e il 30 giugno per i docenti NON impegnati negli esami e fra il 10 e il 15 luglio per i docenti impegnati negli esami di stato.

Art. 14 - Sostituzione docenti assenti

Al fine di sostituire i docenti assenti si concorda che ogni docente abbia la possibilità di:

1) mettere a disposizione fino ad un massimo di due ore settimanali oltre il proprio orario di servizio per sostituire i colleghi assenti da utilizzare come credito per fruire dei permessi brevi da recuperare entro il mese di aprile.

2) effettuare uno scambio ore con i colleghi a condizione che la durata del medesimo non superi i 3 giorni complessivi durante l'anno scolastico

Prioritariamente ed in modo compatibile con le caratteristiche del servizio, il Ds utilizzerà:

- 1) attribuzione a docenti che debbano recuperare permessi brevi;
 - 2) attribuzione a docenti con ore di autonomia non utilizzate in progetti e /o laboratori/corsi/sportelli
 - 3) docenti con n. di ore settimanali frontali inferiori rispetto alle 18 che non abbiano ore di potenziamento;
 - 2) docente della medesima classe a disposizione nell'ora;
 - 3) docente della medesima disciplina a disposizione nell'ora;
 - 4) docente che non ha per qualsiasi motivo la propria classe a Scuola nell'ora;
 - 5) docente che si è reso disponibile ad effettuare fino a due ore di sostituzione, come credito fruibile.
 - 6) assegnazione della classe intera a docenti in compresenza (il docente di sostegno solo nella propria classe)
 - 7) docente che si è reso disponibile alla sostituzione del collega assente con la retribuzione prevista.
 - 9) ricerca del supplente da parte della segreteria attingendo alla specifica graduatoria ufficiale
- 10) smistamento degli alunni in classi diverse

Art. 15 - Orario nei periodi di sospensione dalle lezioni

Le parti concordano che nei periodi di sospensione delle lezioni, l'orario di lavoro si assolve con la sola partecipazione alle attività presenti nel Piano annuale delle Attività.

Art. 16- Permessi - flessibilità oraria individuale e ferie

Permessi:

- 1) La fruizione dei permessi giornalieri retribuiti è regolata dall'art. 15 del CCNL 2006-09.
- 2) La fruizione dei permessi brevi è regolata dall'art. 16 del CCNL 2006-09.
- 3) Il permesso orario è richiesto, di norma, entro il giorno precedente e non deve essere giustificato. Per il recupero del medesimo, vale lo stesso criterio.

Flessibilità oraria individuale:

- 1) I Docenti della stessa classe, che, anche per motivi personali, intendano scambiarsi le ore di lezione possono farne formale e congiunta richiesta al Dirigente, a condizione che le ore siano recuperate nella stessa classe entro le tre settimane successive.

Ferie:

- 1) Il docente che intende usufruire delle ferie previste dall'art. 13, comma 9 del CCNL 2006-09 ne presenta richiesta. Tranne che nel caso di gravi e documentati motivi, la domanda deve essere presentata al Dirigente almeno 10 giorni prima del giorno/periodo richiesto, possibilmente ed auspicabilmente, accompagnata da un prospetto delle sostituzioni



[Handwritten signatures]

previste, salvo il caso previsto dall'art.15 del CCNL. Il prospetto deve essere firmato dai colleghi disponibili alla sostituzione.

Il Dirigente comunica la sua decisione al riguardo non oltre i sei giorni precedenti la fruizione delle ferie, motivando l'eventuale rifiuto.

In presenza di più richieste per lo stesso periodo, ferma restando l'assenza di oneri per lo Stato, il Dirigente dà priorità a:

- max 4 docenti che non abbiano ottenuto il giorno libero richiesto;
- docenti che non appartengano alle stesse classi;
- docenti che abbiano il minor numero di assenze o di permessi già fruiti, a qualunque titolo.

Art. 17- Assegnazione Docenti

L'assegnazione dei docenti alle classi è effettuata dal Dirigente Scolastico in base ai criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto e, sulla scorta dei suddetti criteri, alle proposte effettuate dal Collegio dei Docenti.

Art. 18 - Collaborazioni plurime del personale docente

Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole - che a ciò si siano dichiarati disponibili - secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL e dalla legge 107/2015 (Reti di scuole), previa informazione alle OO.SS.

Art. 19 - Personale docente - Criteri per l'assegnazione di ore residue di insegnamento pari o inferiori a 6 ore settimanali

Le ore residue di insegnamento pari o inferiori a 6 ore settimanali, potranno essere assegnate, con il loro consenso, ai docenti in servizio nella scuola in possesso di abilitazione, dopo la conclusione delle operazioni di supplenza a livello provinciale, secondo le disposizioni dell'art. 22, comma 4 della legge Finanziaria 28.12.2001 n. 448. Le ore in oggetto verranno assegnate:

- prioritariamente, al personale con contratto a tempo determinato avente titolo al completamento di orario;
- successivamente, al personale con contratto a tempo indeterminato e determinato con orario completo, attribuendo fino ad un massimo di 6 ore aggiuntive oltre l'orario d'obbligo.

Per le assegnazioni ai docenti interni delle ore eccedenti le 18 ore, in caso di più richieste, si terrà conto dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti.

Art. 20- Attività di aggiornamento e formazione del Personale Docente ed ATA

L'aggiornamento del personale Docente ed ATA costituisce risorsa insostituibile per l'istituzione scolastica ed è propugnato dalla Legge 107/2015. Il DS e il DSGA promuovono le attività di aggiornamento del personale, in base alle esigenze funzionali al miglioramento del servizio scolastico erogato, a partire dalla delibera del Collegio dei docenti e del Piano di formazione degli ATA.

Art. 21 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del Personale ATA

In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non prorogabili, il Dirigente può richiedere l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo. Se il personale ATA, per esigenze di servizio e previe disposizioni impartite, presta attività oltre l'orario ordinario giornaliero, può richiedere, in luogo della retribuzione, il recupero di tali ore anche in forma di corrispondenti ore e/o giorni di riposo compensativo, compatibilmente con le esigenze organizzative dell'istituzione scolastica. Le giornate di riposo a tale titolo maturate potranno essere cumulate e usufruite preferibilmente nei periodi estivi e comunque entro il 30 novembre dell'a.s. successivo. Nell'individuazione dell'unità di personale, il DS tiene conto, in caso di priorità, dei seguenti criteri:



[Handwritten signatures]



- a. disponibilità manifesta del personale;
- b. specifica professionalità, ove richiesta;
- c. sede ove va effettuata la prestazione;
- d. graduatoria interna.

Il DS può richiedere, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive costituenti intensificazione della normale attività lavorativa in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività onerose e/o complesse. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

Ogni attività di intensificazione per tutto il Personale ATA dovrà essere registrata su apposito modello lo stesso giorno dell'evento.

Per la sostituzione del Collega assente il riconoscimento sarà di 1 ora al giorno per unità di personale AA e A T e di 45 minuti per i collaboratori scolastici.

Alla presente contrattazione si allega copia del piano Annuale delle attività del Personale A T A.

**TITOLO QUARTO- CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO.
INCLUSA LA QUOTA DELLE RISORSE RELATIVE ALL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E DELLE
RISORSE RELATIVE AI PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI, EVENTUALMENTE DESTINATE ALLA
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE.**

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 22 - Risorse

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a) stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa;
- b) stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi aggiuntivi del personale ATA;
- c) stanziamenti per il Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal M.I.U.R.;
- d) eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
- e) altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della scuola, a seguito di accordi, convenzioni od altro;

DESCRIZIONE	LORDO DIPENDENTE
ASSEGNAZIONE FIS A.S. 2018/19	
nota MIUR n.19107 de128 settembre 2017	€ 42.359,04
Economie FIS al 31/08/2018	€ 1.198,32
Economie ore eccedenti al 31/08/2018	€ 27,02
INDENNITA' DI AMMINISTRAZIONE DSGA (N. 88 unità x € 30,00)= € 3.290,00 + € 943,60 (complessità organizzativa)	€ 4.233,60
PRIMO COLLABORATORE DS	€ 2.400,00
IMPORTO FIS DISPONIBILE PER CONTRATTAZIONE	€ 36.923,76
IMPORTO FIS DOCENTI	€24.049,18
IMPORTO FIS ATA	€12.874,58

[Handwritten signatures]

RISORSE DA PRIVATI	
Corso Cambridge	€3.744,79
Corso conversazione (soldi famiglie corsi inglese)	€ 847,29

CORSO CONVERSAZIONE

Docente Referente	€ 17,50	12,00	€ 210,00
Coll. Scol.	€ 12,50	14,00	€ 175,00
A.A.	€ 14,50	6,00	€ 87,00
D.S.G.A.	€ 18,50	9,00	€ 166,50
			€ 638,50

CORSO CAMBRIDGE

Docente Referente	€ 17,50	12,00	€ 210,00
Coll. Scol.	€ 12,50	168,00	€ 2.100,00
A.A.	€ 14,50	20,00	€ 290,00
D.S.G.A.	€ 18,50	12,00	€ 222,00
			€ 2.822,00

Art. 23- Attività finalizzate

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

- Attività complementari di ed.fisica e avviamento allo sport: €2.620,77 I.d.** Ad esse si sommano € 12,07 di economie per un totale di € 2.632,84 I.d
- Funzioni strumentali: €3.593,23 I.d.**

Il numero delle funzioni strumentali e le attività da esplicitare sono identificate con delibera del collegio dei docenti che, contestualmente, ne definisce i criteri di attribuzione; gli incarichi sono conferiti dal Dirigente Scolastico. Le parti convergono di corrispondere alle quattro funzioni strumentali l'importo di € 898,30 cad. lordo dipendente.

- Incarichi specifici del personale A T A : € 2.306,63 I.d.**

Se dovessero essere assegnati altri fondi per gli incarichi specifici verranno implementati gli incarichi assegnati.

- Ore eccedenti. € 2.505,80 I.d.** Ad esse si sommano € 27,02 di economie per un totale di € 2.532,82 I.d

- Aree a rischio € 1.010,34 I.d.**

da utilizzare per corsi di Italiano L2 per alunni di madrelingua non italiana tenuti da docenti interni muniti di laurea e titolo di specializzazione /master/corsi specifici nell'insegnamento della lingua italiana ad alunni di madrelingua non italiana; a fronte di più disponibilità sarà data precedenza al docente con la maggiore anzianità di servizio nel Liceo

CAPO II - UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 24 Finalizzazione delle risorse del FIS e conferimento degli incarichi



[Handwritten signatures]

1. Le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
2. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
3. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento una volta stabilito in contrattazione.
4. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
5. Le ore effettuate per lo svolgimento di attività non previste e non oggetto di specifico incarico da parte del Dirigente scolastico non saranno retribuite.
6. Tutte le ore che prevedono attività frontali (IDEI, Sportelli, Certificazioni, Olimpiadi etc) saranno retribuite solo previa presentazione del registro riportante nominativi degli alunni, data e orario e attività svolta
7. Tutte le attività devono essere registrate su apposite schede a cura del DSGA con l'indicazione del giorno, dell'ora e vidimate dallo stesso.

Art. 25 - Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, fatto salvo quanto dovuto per l'indennità spettante al Direttore SGA, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono ripartite tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica in misura di **€ 24.049,18** per i Docenti ed **€ 12.874,58** per il personale ATA, in relazione ai criteri della destinazione già finalizzata delle risorse disponibili, delle effettive esigenze della scuola, definite nei Piani delle attività del personale docente e ATA, dell'organizzazione logistica dell'istituto. Gli importi derivanti dai progetti a finanziamento esterno saranno soggetti a contrattazione separata.

Art. 26 - Stanziamenti 2018-2019

TOTALE FIS DA RIPARTIRE	€ 36.923,76
-------------------------	--------------------

RIPARTIZIONE FIS DOCENTI a.s. 2018-2019

Premessa

Nell'attribuzione di tutti compensi di tutte le attività si tiene conto dell'assegnazione di eventuali ore di autonomia

In relazione alle attività del personale docente per le quali viene riconosciuto in conformità alle deliberazioni del

Consiglio d'Istituto e del Collegio dei Docenti, nell'ambito del PTOF il diritto alla retribuzione in base al fondo d'istituto, si concordano le seguenti tipologie di attività:

- 1) Attività di funzionamento organizzativo;
- 2) Attività aggiuntive legate ai progetti del PTOF e del PDM;
- 3) Attività aggiuntive di coordinamento delle classi;
- 4) Attività aggiuntive in base agli interventi educativi integrativi e insegnamento negli ex IDEI.

La misura dei compensi è quella stabilita dalla vigente normativa contrattuale di livello nazionale. Le attività comprese nella seguente tabella, ad esclusione degli sportelli didattici e dei corsi di recupero, saranno retribuite in misura forfetaria e/o con utilizzo ore di autonomia.



Handwritten signatures and initials:
 - Top right: "W" (likely Wanda)
 - Bottom left: "P. Ch." (likely P. Chiodi)
 - Bottom center: "B" (likely B. Biondi)
 - Bottom right: "A. S." (likely A. Sestini)

IMPORTO LORDO FIS DA RIPARTIRE			€ 24.049,18	
FIGURA	F	ruolo	Hnf	€ 17,50 l.d.
Secondo Collaboratore		SECONDO COLL.	comp forfetario	12h aut + 400
1 Docente	PDM supporto alla vicepresidenza	PTOF	comp forfetario	3h aut + 300
1 Docente	PDM referente sede distaccata	PTOF	comp forfetario	400
1 Docente	PDM referente Invalsi	PTOF	comp forfetario	125
1 Docente	PDM responsabile sito scuola e registro elettronico	PTOF	comp forfetario	300
1 Docente	PDM referente DSA	PTOF	comp forfetario	250
5 docenti (secondo attività svolte)	Gruppo orientamento	PTOF	comp forfetario	800
3 docenti	Comm. Formazione classi	PTOF	comp forfetario	300
3 docenti	Comm. viaggi	PTOF	comp forfetario	300
1 docente	Individuazione, progettazione e gestione PON e POR	PTOF	comp forfetario	100
11 Coord. (I e V)	(16h cad)		comp forfetario	3.080
28 Coord (II,III,N)	(11h cad)		comp forfetario	5.390
Sportelli di recupero in itinere	35 €/h= 35 ore			1.225
Corsi estivi di recupero	50 €/h=84 ore			4.200
TOTALE				17.170

PROGETTI

	progetto	h.f	€	h.nf	€
2 Docenti	Seminari socratici di letteratura greca e latina	4	140	10	175,00
4 Docenti	Certamen Socrates			32	560



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.



5 Docenti	Notte nazionale del Liceo Classico 2019			20	350
5 Docenti	Corso propedeutico di Italiano, Matematica, alfabetizzazione di Greco	25	875		
3 Docenti	Laboratorio di scrittura creativa: "L'Officina 3"			24	420
2 Docenti	Corso preparatorio al certamen vichiano	6	210	5	87,5
3 Docenti	Cinema e storia	12	420	19	332,5
1 Docenti	Model United Nations			10	175
5 Docenti	Scienza per tutti	5	175	70	1.225
2 Docenti	Club di Matematica	6	210	6	105
2 Docenti	"Argomentando": praticare il debate a			10	175
1 Docenti	Olimpiadi di Matematica e Kangourou della Matematica			10	175
2 Docenti	Giornale scolastico "La Cicuta"			50	875
2 Docenti	Androidi e città del futuro	1	35	3	52,5

[Handwritten signature]

5 Docenti	Finestre			5	87,5
		59	€ 2.065	285	4.795
				TOTALE	€ 6.860
				TOTALE	€ 24.030
				Avanzo docenti	€ 19,18

RIPARTIZIONE FIS ATA - A.S. 2018/19

IMPORTO LORDO FIS DA RIPARTIRE	€ 12.874,58
--------------------------------	-------------

ASSISTENTI TECNICI B1

3

Incarico	Unità	ore	Tot ore	Quota oraria	€
Supporto PTOF	3	8	24	€ 14,50	€ 348,00
Supporto aggiornamento	1	7	7	€ 14,50	€ 101,50
Straordinario	3	10	30	€ 14,50	€ 435,00
Supporto uffici	3	3	9	€ 14,50	€ 130,50
Sostituzione Collega assente	3	11	33	€ 14,50	€ 478,50
Tot ore/euro	13	39	103	€ 14,50	€ 1.493,50
				€ 14,50	€ 1.493,50

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI B2

6+2 p.t.

incarico	Unità	ore	Tot ore	Quota oraria	€
Avvio anno scolastico	3	12	36	€ 14,50	€ 522,00
Intensificazione presto Lav.	7	10	70	€ 14,50	€ 1.015,00
Straordinario	6	15	90	€ 14,50	€ 1.305,00
Sostituzione Collega assente	7	12	84	€ 14,50	€ 1.218,00
Supporto PTOF /progetti	7	12	84	€ 14,50	€ 1.218,00
Tot ore/euro	30	61	364	€ 14,50	€ 5.278,00
				€ 14,50	€ 5.278,00

COLLABORATORI SCOLASTICI B3

9 + 1 p.t. 9h

incarico	Unità	ore	Tot ore	Quota oraria	€
Supporto PDM	9	9	81	€ 12,50	€ 1.012,50
Avvio anno scolastico	4	21	84	€ 12,50	€ 1.050,00
Sostituzione Collega assente	9	15	135	€ 12,50	€ 1.687,50
Straordinario	9	10	90	€ 12,50	€ 1.125,00
Supporto PTOF /progetti	7	14	98	€ 12,50	€ 1.225,00
Tot ore/euro	38	69	488	€ 12,50	€ 6.100,00
				€ 12,50	€ 6.100,00
Totale ATA					€ 12.871,50
					€ 12.871,50

Avanzo € 3,08



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Art.27 - Funzioni strumentali al Piano dell'offerta Formativa.

Le funzioni strumentali sono deliberate dal Collegio dei docenti. Il Collegio ne definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari; per l'anno scolastico 2018/19 sono individuate n. 4 funzioni strumentali, una per ciascuna area.

Fondi assegnati per FF.SS. € 3.593,23 l.d. , pari a €898,30 pro capite

F.S. Area 1	Gestione del P.T.O.F., PDM e RAV.
F.S. Area 2	Orientamento in entrata e in uscita
F.S. Area 3	Interventi e servizi per studenti; servizi per l'inclusione; coordinamento alunni BES e DSA; rapporti scuola-famiglia
F.S. Area 4	Rapporti con enti e istituzioni esterne, particolarmente finalizzate per l'educazione alla salute ed al benessere, tutor per l'accoglienza (ASL Roma C e altre, SERT, CNIS, ecc.). e

Art. 28- Attività di Avviamento alla Pratica Sportiva

La risorsa disponibile è di € **2.632,84** l. d. e verrà retribuito fino al completamento dell'importo assegnato, calcolato nella misura oraria di 1/78 della voce stipendio in godimento aumentata del 10%. (art. 87 CCNL 29/11/2007.)

Art. 29 - Ore eccedenti

Le risorse per la retribuzione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, ammontano

ad € **2.532,82** l.d. (pari a 86 ore)

Le ore, secondo le necessità, verranno assegnate ai docenti disposti e disponibili, con il consueto rispetto del principio di equità, rotazione e trasparenza secondo i seguenti criteri:

- Docente della classe
- Docente della disciplina
- Docente di diversa disciplina

Art. 30 – Flessibilità

Avendo il liceo solo una sede, ma due plessi, si concorda di proporre in Comitato di valutazione docenti un criterio di attribuzione del fondo di valorizzazione del merito dei docenti per retribuire i docenti che prestano servizio tanto nel plesso in Viale Padre Reginaldo Giuliani quanto in quello in Via Odescalchi nella stessa giornata con quantificazione da contrattare al tavolo di contrattazione.

Art. 31 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive, retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti, agli obiettivi assegnati e l'eventuale delega ed ambito di responsabilità, anche il compenso spettante e i termini del pagamento
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.

Fasce di flessibilità del personale ATA: lo slittamento max. è di tre ore.



[Handwritten signatures]

Art. 32 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale A T A e tabella incarichi specifici

1. Non danno luogo a compenso o a riposi compensativi le ore effettuate senza la preventiva autorizzazione.
2. Il personale A TA è tenuto a coprire i giorni prefestivi e quelli di chiusura deliberati dal Consiglio d'Istituto con ore aggiuntive, eventualmente già effettuate, o giorni di ferie.

Art. 33.-Assegnazione incarichi specifici 2018/2019

1. Nell'Istituto è presente:

n. 1 Assistente tecnico titolare di seconda posizione economica al quale non possono essere attribuiti incarichi specifici retribuiti a carico del FIS/MOF. A detta unità di personale, Il Dirigente Scolastico, sentito il DSGA, secondo le esigenze del PTOF, conferisce ulteriori compiti e mansioni, integrabili con il normale lavoro d'ufficio.

Si propone:

1AT: sub consegnatario dei beni presenti nei laboratori

La presenza di personale in servizio, titolare di posizioni economiche, non copre interamente le esigenze di servizio della scuola. Pertanto, tenuto conto delle indicazioni del DSGA contenute nel Piano delle attività del personale ATA, si stabilisce il compenso degli Incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

2. Per la tipologia degli incarichi specifici, si fa riferimento al Piano delle attività per l'a.s. 2018/19, predisposto dal Dsga ed adottato dal Ds.
3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono pari ad **€ 2.306,63** (Lordo Dipendente) e sono distribuite tra i vari profili professionali nel modo seguente:
4. I criteri prioritari di assegnazione a fronte di più domande sono i seguenti:
 - disponibilità
 - competenze specifiche documentate
 - maggiore anzianità di servizio nel liceo
 - maggiore anzianità di servizio
 - minore età anagrafica

Importo da ripartire		€2.306,63
Settori	Attività	Importo forfettario
1) Collaboratori scolastici	CS 1	
	Primo soccorso	€ 260,00
	CS 2	
	Pulizia, mantenimento e decoro spazi esterni	€ 260,00
	CS 3	
	Supporto handicap	€ 200,00
	CS 4	
	Primo soccorso succursale	€ 260,00



[Handwritten signatures]

2) Assistenti tecnici	AT 1 Minuta manutenzione ordinaria locali e arredi	€ 400,00
3) Assistenti amministrativi	AA 1 Coordinamento e collaborazione con il Direttore S.G.A.	€ 450,00
	AA 2 Coordinamento area Personale	€ 450,00
TOT assegnato		€ 2.280,00 Avanzo € 26,63

Art. 34 - Sostituzione dei colleghi assenti-Intensificazione del lavoro

La quota relativa alla sostituzione dei colleghi assenti, verrà ripartita tra tutto il personale interessato, diviso per qualifica ed a consuntivo dell'attività svolta.

Art. 35 – Fondi Alternanza Scuola Lavoro

Cifra a disposizione

Fondi comunicati

4 /12 a .s. 2018-19 euro 5.880,92 LS

8/12 a .s. 2018-19 euro 5.769,50LS

Totale 2018/2019 euro 11.650,42 LS

economie a.s. 2017-18 euro 4.733,15 LS

TOTALE:16.383,57 LS

A fronte della riduzione delle ore di ASL previste dalla Legge di stabilità, i criteri per la determinazione dei compensi e i relativi importi del personale docente e ATA impegnato nelle attività ASL saranno definiti con apposito accordosuccessivo.

Fatte salve le spese imputabili al capitolo formazione sicurezza ed eventuali attività studenti, acquisti materiali, si stabilisce, comunque, la retribuzione delle seguenti figure che abbiano svolto la propria funzione (se docenti) non utilizzando interamente ore di autonomia:

- Docente referente di Istituto per Alternanza scuola-lavoro
- Docenti tutor e docenti commissione Alternanza scuola lavoro
- Personale ATA



[Handwritten signatures]

[Handwritten signature] 20

TITOLO QUINTO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 36 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU ha designato al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza la prof.ssa Francesca Marzio, che sarà formata secondo quanto previsto dalla normativa. Il R.L.S opera secondo le attribuzioni indicate all'art. 50 del D. Lgs. 81/08 fra le quali vengono indicate: il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico la possibilità di accedere liberamente ai luoghi di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito; la preventiva consultazione in ordine alla valutazione dei rischi; la promozione delle misure di prevenzione a tutela dei lavoratori; il comma 6 del suddetto art.50 prevede che il R.L.S. sia tenuto al rispetto delle norme sulla riservatezza come disposto dal d. 19 196/2003. Il R.L.S gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito dal CCNL all'art.73 e dalle norme successive alle quali si rimanda. Al R.L.S è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al sistema di prevenzione e protezione dell'istituto.

Art.37 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione(RSPP)

Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

RSPP di questo Liceo è, fino a scadenza di contratto, l'Ing. Riccardo Gizzio.

L'ASPP come previsto dall'art. 32 c.1 del D. Lgs. 81/08 viene individuato tra il personale docente in possesso dei requisiti previsti.

Art. 38 - Le Figure sensibili per l'emergenza

1. Nella sede dell'Istituzione scolastica sono individuate le seguenti figure:

- a) - Preposti (DSGA e collaboratori del DS, direttori laboratorio)
- b) - Addetti al Primo Soccorso (almeno sei in sede centrale e almeno due nella sede distaccata)
- c) -Addetti alla prevenzione e lotta all'incendio (primo intervento sulla fiamma)(almeno sei in sede centrale e almeno due nella sede distaccata)
- d) - Addetti antifumo

2. Le suddette figure, sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie, e/o saranno appositamente formate, nei limiti e nei tempi consentiti dalle finanze dell'IS, ove previsto dal d.lgs 81/2008, attraverso specifico corso di formazione.

Tali figure, cui competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, operano all'interno del Servizio di Prevenzione e Protezione sotto il coordinamento del R.S.P.P.

TITOLO SESTO - CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE).

Art. 39 - Tipologia e modalità di comunicazione

Gli strumenti elettronici per la comunicazione si distinguono in strumenti sincroni e asincroni. I primi, a differenza dei secondi, richiedono che entrambi i terminali della comunicazione (trasmettente e ricevente) siano connessi perché si abbia comunicazione.



La comunicazione telefonica tradizionale richiede la connessione tra chi trasmette e chi riceve. La messaggistica (whatsapp, mail, messenger) può avvenire anche se una delle due parti non è connessa, in questo caso chi riceve decide tempi e modalità di consultazione dei messaggi ricevuti.

Art. 40 - Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali.

Le convocazioni ufficiali degli organi collegiali, degli incontri scuola famiglia, degli organi tecnici devono avvenire con comunicazione scritta, pubblicata nel sito web della scuola e nel registro elettronico, con i giorni di preavviso previsti per legge o dai regolamenti.

Le comunicazioni pubblicate nel sito web devono essere consultate e lette dai docenti e dal personale ATA, pertanto, la consultazione del sito web deve essere costante e frequente.

Le richieste di adempimenti e le convocazioni fissate per il giorno della ripresa delle attività didattiche, dopo un periodo di vacanza, non possono essere pubblicate il giorno precedente il periodo festivo stesso.

Art. 41 - Diritto alla disconnessione:

Questo strumento contrattuale vuole tutelare la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, così si eliminano l'invasività del datore di lavoro e l'obbligo dello stesso e del lavoratore di rimanere connessi 24 ore su 24 e 7 giorni su 7; *la contrattazione integrativa stabilisce che gli orari di reperibilità telefonica e messaggistica vanno dalle 08.00 alle 15.00 per i docenti e alla fine del turno di lavoro per il personale ATA, dal lunedì al sabato. Entro tali orari il dirigente scolastico si potrà rivolgere al personale al fine di dare informazioni riguardanti gli impegni lavorativi.*

Art. 42 - Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni sincrone (telefoniche).

I lavoratori non possono essere contattati telefonicamente per problematiche riguardanti la prestazione lavorativa durante il periodo di sospensione delle attività didattiche e nei periodi festivi.

I collaboratori del dirigente scolastico, le funzioni strumentali e i docenti che hanno compiti organizzativi, in caso d'urgenza, possono essere contattati anche fuori dai suddetti limiti temporali. Nei limiti dell'orario di funzionamento degli uffici di segreteria e di presidenza è possibile contattare i lavoratori durante il periodo di sospensione delle attività didattiche per comunicazioni connesse al proprio stato giuridico o economico.

Per ragioni di sicurezza ed emergenza i suddetti limiti sono superati al fine di evitare o prevenire situazioni di pericolo.

Art. 43 - Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni asincrone (messaggistica).

La comunicazione tramite i "canali sociali" non richiedono la connessione contestuale e contemporanea dei lavoratori. In questo caso è possibile inviare comunicazioni anche in periodi non lavorativi poiché è garantita la piena libertà del lavoratore di scegliere i tempi di lettura e di replica. A tal fine, trattandosi di trasmissione di messaggi, che non richiedono la connessione contemporanea, i lavoratori (tra questi è incluso anche il dirigente scolastico) possono decidere i tempi di trasmissione dei messaggi, fatto salvo il diritto di chi riceve di leggere e replicare nei tempi desiderati. Tale comunicazione non ha, di per sé, alcuna validità ufficiale.



ans

[Handwritten signatures]

**TITOLO SETTIMO - RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE
INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI
AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA**

Art. 44 - Tecnologie nelle attività d'insegnamento

Gli strumenti elettronici sono finalizzati a migliorare la prestazione lavorativa diminuendo lo stress da lavoro e rendere più efficace il servizio scolastico. I docenti utilizzano gli strumenti tecnologici durante l'orario scolastico per attività didattiche, di ricerca e studio individuale e/o collettivo. Con queste finalità i docenti possono creare gruppi di lavoro, quali ad esempio gruppi sociali di informazioni o piattaforme e-learning, finalizzate esclusivamente alle attività didattiche, nessuna comunicazione diversa potrà veicolare tramite gli stessi, non può essere fatto uso diverso da quello indicato nelle finalità.

Art. 45 - Tecnologie nelle attività funzionali all'insegnamento

I docenti devono compilare il registro elettronico personale e di classe durante le attività didattiche sempre che tale occupazione non l'ora di lezione in un tempo massimo di 10 (dieci) minuti. Se durante l'orario di servizio in classe si dovessero verificare cali di connessione tali da non consentire la compilazione del registro elettronico personale, lo stesso sarà compilato in un altro momento e comunque nei tempi che il docente, in piena autonomia, deciderà di dedicare alle attività funzionali all'insegnamento e comunque entro le 24 ore .

Art. 46 - Tecnologie nelle attività amministrative

Tutto il personale e in particolare gli operatori di segreteria sono tenuti all'utilizzo degli strumenti informatici e telematici rispettando le norme del codice digitale (D. Lgs 82/2005 e ssmmii).

**TITOLO OTTAVO - RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL
RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE CON IL PIANO
NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI**

Art. 47 - macrosettori destinatari della formazione e ripartizione risorse destinate

Nei limiti delle disponibilità di bilancio è auspicabile che sia destinata una parte delle risorse finanziarie non finalizzate a particolari scopi formativi che coinvolgono trasversalmente tutto il personale su tematiche di interesse generale quali, ad esempio, la sicurezza nei luoghi di lavoro. Le somme assegnate alla scuola e finalizzate alla formazione in servizio sono destinate in rapporto alle necessità dei diversi settori. A tal fine si individuano tre macro settori:

- Amministrazione e contabilità
- Didattica
- Sicurezza

Non ritenendo significativa la distribuzione in proporzione al numero dei lavoratori per i tre macro settori, si ritiene utile prevedere una suddivisione , fatta salva la formazione derivante da obblighi previsti dalla normativa, secondo il seguente rapporto:

- Amministrazione e contabilità : 20%
- Didattica : 40%
- Sicurezza: 40



Wes-

[Handwritten signatures]

TITOLO NONO - CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE, IVI COMPRESI QUELLI RICONOSCIUTI AL PERSONALE DOCENTE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 127, DELLA LEGGE N. 107/2015

Art. 48 - criteri generali per la ripartizione dei compensi riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015. L'importo è così costituito

Fondi comunicati a.s. 2018-19: Con nota 21185 del 24/10/2018 è stata assegnata la risorsa finanziaria di € 9.147,58 lordo dipendente finalizzata a retribuire la Valorizzazione del personale docente per l'a.s. 2018/19.

economie a.s. 2017-18 euro 16,43 LD

TOTALE euro 9.164,01 ld

	LD
Importo a.s. 2018-2019 (nota Miur 21185 del 24/10/2018)	€ 9.147,58
Economie a.s. 2017-2018	€ 16,43
TOTALE	€ 9.164,01

I criteri generali per la determinazione dei compensi , alla luce dei criteri stabiliti dal Comitato di Valutazione e pubblicati all'albo del Liceo sono così stabiliti (importi calcolati Lordo Dipendente):

AREE	INDICATORI	COMPENSO
A) Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti 4.218,98	A.1 Flessibilità oraria per spostamenti tra le due sedi nella stessa giornata più di 1 o 2 volte la settimana in rapporto al numero di spostamenti settimanali 2.756,14	-1 volta alla settimana Euro 220,49 suddivisi fra gli aventi diritto -2 volte alla settimana Euro 1.028,96 suddivisi fra gli aventi diritto -3 volte alla settimana Euro 771,72 suddivisi fra gli aventi diritto -4 volte alla settimana Euro 734,97 suddivisi fra gli aventi diritto
	A.2 Docenti che hanno accompagnato gli alunni in viaggio di istruzione /campi scuola / progetti con pernottamento in rapporto al numero di pernottamenti	Euro 1.462,23 suddivisi fra gli aventi diritto: Viaggio da 1 notte = 59,08 Viaggio da 3 notti = 177,24 Viaggi da 4 notti = 708,96 Viaggio da 5 notti = 516,95



Usc

[Signature]

AREE	INDICATORI	COMPENSO
<p>B) Potenziamento delle competenze degli alunni attraverso l'innovazione didattica e metodologica, nonché la collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</p> <p>700</p>	<p>B.1 Docenti che hanno utilizzato nelle classi le metodologie innovative presenti nel PTOF (flippedclassroom, peer to peer, cooperative learning e laboratoriale) finalizzate al miglioramento della didattica, all'inclusione, al potenziamento, al recupero degli apprendimenti, attraverso lo svolgimento di unità di apprendimento e /o didattiche <u>documentate con tutti i seguenti elementi (le classi coinvolte, la durata come riportata nel registro di classe e/o personale, le ricadute sugli apprendimenti e la caratteristica del percorso con analitica descrizione della metodologia applicata e degli strumenti utilizzati)</u></p>	<p>Euro 700 suddivisi fra gli aventi diritto</p>

AREE	INDICATORI	COMPENSO
<p>C) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.</p> <p>4.245</p>	<p>C.1 Docenti che hanno assunto il coordinamento delle classi I e V, con riguardo anche alla predisposizione e al raccordo per la stesura del documento del 15 maggio</p> <p>C.2 Docenti che hanno assunto il coordinamento organizzativo e didattico delle altre classi</p> <p>C 3. Docenti che hanno assunto l'incarico di tutor dei neoassunti</p> <p>C.4 Docenti che hanno assunto il coordinamento organizzativo dei dipartimenti disciplinari (in rapporto al numero dei docenti afferenti ai dipartimenti)</p>	<p>Euro 385 suddivisi fra gli aventi diritto</p> <p>Euro 1.960 suddivisi fra gli aventi diritto</p> <p>Euro 300 suddivisi fra gli aventi diritto</p> <p>Euro 1.400 suddivisi fra gli aventi diritto</p>



Handwritten signatures and the number 25.

	C.5 Docenti che hanno assunto il coordinamento organizzativo del gruppo sportivo	Euro 200 suddivisi fra gli aventi diritto
--	----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------

TOTALE: 9.163,37 euro

Riguardo al criterio B:

- La quota pro-capite non potrà superare 1/8 della cifra complessiva destinata, in riferimento a ciascuna attività/esperienza realizzata e documentata. Il numero max. di attività/esperienze valutabili per ogni docente è pari a due, se realizzate secondo modalità diverse
- Laddove non vi fossero docenti aventi diritto, o non fosse assegnata tutta la cifra destinata, le risorse non assegnate saranno suddivise -con i criteri utilizzati per assegnare le risorse relative ai medesimi punti- fra gli aventi diritto dei punti A.1 (60%) e A.2 (40%).

TITOLO DECIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 49 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica da parte del Dirigente scolastico della corrispondenza sostanziale fra quanto dichiarato sulla scheda di progetto e quanto effettivamente realizzato.
3. La mancata restituzione entro il 30 giugno (fatti salvi gli IDEI estivi) della rendicontazione secondo la modulistica predisposta dalla scuola, compilata in ogni sua parte, determina l'esclusione dall'accesso al fondo

Art. 50 - Clausola di salvaguardia finanziaria e rendicontazione

1. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS, stante alla data odierna l'assenza a SICOGE delle somme assegnate e delle economie, intervenga quando le attività previste sono state già svolte, oppure non sia erogato il fondo sul merito (comprendente il riconoscimento a figure di rilievo per il miglioramento dell'offerta formativa), il dirigente dispone, la riformulazione al tavolo dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente, nella misura percentuale e proporzionale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria e il riconoscimento delle attività.



Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.